

file

### Politica (n° RV-24-1):

#### Pilastri pedagogici, sociali ed evolutivi di RANE VOLANTI APS

Presi da RV-20-1 e aggiornati dopo cambio statuto del 2024

Come da **art.2** dello statuto dell'associazione: *Lo scopo principale dell'Associazione è promuovere socialità, mutualismo, partecipazione e sviluppo del senso di comunità, contribuendo alla crescita culturale e civile dei propri soci.*

**Aderire** all'Associazione Rane Volanti APS significa entrare in un processo di **apprendimento diffuso**, creando una sinergia **individuo-famiglia-società**, al fine di **lavorare coesi allo sviluppo dei seguenti pilastri pedagogici, sociali ed evolutivi** che vengono compresi ed accettati consapevolmente all'atto di adesione:

- a. Apprendimento è **saper stare in gruppo**, la priorità viene data al gruppo come **luogo migliore di crescita personale e sociale**: *Apprendere insieme agli altri, scoprire la propria individualità attraverso la capacità di stare in relazione e comprendere come condividere le proprie risorse con il mondo.*
- b. Apprendimento è **capacità del fare pratico**: *do il buon esempio, faccio e imparo, sperimento sbagliando.*
- c. Apprendimento è **sviluppo della volontà** attraverso **l'autodisciplina, la gentilezza e la trasparente messa in discussione**.
- d. Apprendimento è **opera volontaria di sforzo** verso la **relazione pacifica e non-giudicante**.
- e. Apprendimento è **opera volontaria di sforzo** verso la costante **osservazione interiore ed esteriore del Sé** in tutte le sue parti.
- f. Apprendimento è priorità dell' **atto volontario, disinteressato, mosso da valenza sociale**.
- g. Apprendimento è **partecipazione**.
- h. **Salvo** ove specificato diversamente, quanto stabilito dallo statuto e in talune specifiche situazioni, **le decisioni riguardanti l'Associazione** vengono **prese dal Direttivo** attraverso lo svolgimento delle cosiddette **sedute d'insieme** alle quali possono partecipare **tutti i soci**. **Le sedute d'insieme** sono momenti di ritrovo, in cerchio, dove le questioni e i pareri vengono portati a turno per un tempo massimo prestabilito, in un contesto di ascolto profondo. In una **seconda fase**, sempre a turno, avviene un momento di confronto. Successivamente possono essere convocate ulteriori sedute d'insieme, all'occorrenza, prima di giungere ad una decisione.

L'Associazione non è una formazione o un'associazione politica, né un'associazione sindacale o professionale, di rappresentanza di categorie economiche o di datori di lavoro, e non è sottoposta a direzione, coordinamento e controllo dei suddetti enti.

Come da **articolo 8** dello statuto la **non-ottemperanza** di questa politica e di tutti gli altri regolamenti interni può essere motivo di perdita della qualifica di socio.

## Apprendimento diffuso transgenerazionale

### Cosa intendiamo per apprendimento diffuso transgenerazionale?

**Premessa:** l'educazione intergenerazionale è alla base della moderna pedagogia e uno dei principi cardine della commissione europea in ambito educativo e sociale. Citando Hanna Urbanovich del circuito EPALE:

*...Quante volte capita che una nonna spieghi a sua nipote la ricetta per preparare la parmigiana di melanzane? O che un giovane ragazzo faccia vedere a suo nonno o al suo papà con quali tasti interagire sul telefono per poter rispondere a una telefonata su Whatsapp?  
Innumerevoli.*

*Ecco partiamo proprio da questi esempi quotidiani per addentrarci nel mondo dell'apprendimento intergenerazionale, e scoprire insieme cosa si nasconde dietro questa parola a primo acchito un po' oscura e poco decifrabile.*

*Il primo aspetto è una condivisione di conoscenze; un sapere che da un soggetto A viene trasmesso a un soggetto B, ovvero un momento di apprendimento, in entrambi gli esempi assolutamente informale e spontaneo.*

*Il secondo è dato dalla natura sociale di questi due eventi, basati cioè sull'interagire, sulla relazione interpersonale di reciprocità che intercorre in questo processo di scambio e condivisione.*

*Infine, la terza caratteristica che hanno in comune queste due situazioni è l'interazione tra attori di età diverse, appartenenti dunque a due diverse generazioni (la nonna e la nipote, il papà e il figlio)...*

**Apprendimento diffuso transgenerazionale** è per noi tutto questo, e *oltre*; come dall'etimologia di **trans.**: *oltre, al di là, attraverso, oltre a* – Le nostre **proposte istituzionali, i progetti, i corsi** e anche il **semplice stare insieme** si fondano su principi intergenerazionali come sopra evidenziato, cercando di andare anche *oltre*, le stesse generazioni, conoscendole e valorizzandole nell'obiettivo di percepire l'essere umano come parte di un **organismo cosmo** di più ampia interpretazione.

L'essere umano inteso come **tutt'uno con gli altri organismi viventi**, che possa viverli e sentirsi anche *oltre* le "definizioni" prettamente sociali della sua epoca, in armonia con il macro e il micro cosmo.

A tutto questo aggiungiamo il termine *diffuso*, perché **ogni luogo** e **ogni tempo** sono utili all'apprendimento. Ciascuna esperienza che viviamo può essere vissuta più o meno consapevolmente, essere **sostanza che fa crescere e costruire**, interiormente ed esteriormente.